

È partita la macchina organizzativa che porterà l'Italia a ospitare a Milano Expo 2015, il grande evento espositivo e mediatico da cui si attendono opportunità per le imprese italiane e per l'interno "sistema Paese".

Il Gruppo Merceologico Alimentazione di Assolombarda giocherà un importante ruolo di interlocutore con le istituzioni territoriali e offrirà un contributo nella formulazione dei contenuti e dei lavori preparatori a Expo 2015. Il suo presidente Silvio Ferrari è membro del "Comitato di Presidenza di Federalimentare e Consigliere Incaricato per la Ricerca, gli Studi e i Progetti Ue". Gli abbiamo rivolto alcune domande per comprendere le opportunità per il nostro sistema agroalimentare.

D. Può tracciarci un profilo di cosa sarà Expo 2015?

R. È una manifestazione che concentrerà nell'arco di sei mesi molteplici iniziative espositive, incontri e dibattiti attirando, secondo le stime, 29 milioni di visitatori da tutto il mondo. Il tema "feeding the planet, energy for life" darà l'opportunità al sistema agroindustriale italiano di presentarsi in tutta la sua articolazione e competenza, enfatizzando in particolare i temi della sicurezza e qualità alimentare espressa dal nostro Paese. L'epicentro della manifestazione sarà il polo di Milano-Rho, ma ovviamente il disegno della politica e delle imprese è quello di trasformare l'evento in un volano per tutta l'Italia in generale. Infatti, Expo 2015 vedrà il coinvolgimento attivo di tutti i comparti agroalimentari, dei distretti industriali e delle rappresentanze associative locali.

Va sottolineato che, al di là del semestre della manifestazione, sarà importantissimo il tessuto di iniziative e di incontri pubblici che ci accompagneranno verso il

ASSOLOMBARDA

Expo 2015 a Milano: progetti, le iniziative e le opportunità del Gruppo Merceologico Alimentazione

Silvio Ferrari, laureato in Scienze delle Preparazioni Alimentari, ha conseguito l'MBA presso l'Università Bocconi di Milano. È presidente del gruppo Cargill in Italia, multinazionale leader del settore agroalimentare con sede a Minneapolis (Usa) e amministratore delegato della Business Unit italiana Cargill Animal Nutrition, leader nella produzione di nutrimenti per animali di allevamento e di affezione.



Il tema di Expo 2015 è "feeding the planet, energy for life", una grande opportunità per il sistema agroindustriale italiano.

L'evento avrà come epicentro il polo fieristico di Milano-Rho, e il Gruppo Merceologico Alimentazione di Assolombarda ha la delega di Federalimentare per le attività di coordinamento locale.

Il successo della manifestazione è collegato alle iniziative preliminari che si terranno da qui al 2015. La dimensione mediatica sarà determinante per creare il clima di attesa e attirare il pubblico.

2015. L'insieme dei lavori preliminari servirà a creare l'atmosfera preparatoria e a dare corpo ai contenuti che saranno finalizzati nell'evento vero e proprio.

D. Quali sono le opportunità offerte al sistema agroindustriale italiano da Expo 2015?

R. Distingueri le aspettative e le opportunità per le grandi aziende e per quelle medie e piccole. Poiché le prime godono in genere di un respiro internazionale, Expo 2015 sarà per loro l'occasione mediatica di riconfermare la propria leadership e la capacità di operare sia a livello globale sia locale. Per le medie e piccole, la manifestazione of-

fre l'occasione di visibilità e incontri con interlocutori commerciali internazionali. A supporto del loro impegno verso l'export sarà determinante il ruolo delle associazioni, come aggregatori di interessi: "piccolo è bello", si usa dire, ma per le imprese ciò vale solo nell'ambito di un sistema di filiera.

Nella logica di valorizzazione del "sistema Paese" Expo 2015 sarà un traino anche per i settori del turismo, del retail e della ristorazione, della logistica, solo per citarne alcuni.

D. Qual è il ruolo del mondo associativo?

R. È quello di guida e coordinamento degli attori eco-

nomici e di interlocutore nei confronti delle istituzioni pubbliche. Federalimentare svolge questa funzione a livello nazionale, in rappresentanza di tutte le territoriali e degli interessi delle associazioni di settore. Il Gruppo Merceologico Alimentazione di Assolombarda ha invece la delega per il coordinamento della manifestazione a livello locale.

D. Quali saranno i prossimi passi organizzativi?

R. Mentre la politica definiva la governance istituzionale, il mondo delle imprese si è già mosso, costituendo i gruppi di lavoro per la formulazione dei contenuti di Expo 2015 e coordinando la propria azione sul territorio. Nel breve termine la priorità sarà il confronto tra le istituzioni pubbliche e private per un'adunata delle competenze.

Se è importante il lavoro di organizzazione operativa dell'evento, non lo è da meno l'avvio della macchina mediatica. Andranno trasmessi al pubblico, con continuità, i progressi dei lavori tenendo viva l'attenzione, perché l'evento del 2015 sarà il risultato del lavoro condotto precedentemente. Cardine di questa strategia sarà la capacità di trasmettere questo impegno all'estero, perché è sulla dimensione internazionale di Expo 2015 che si gioca ovviamente la scommessa più promettente.



ASSOLOMBARDA
Gruppo Alimentazione

Assolombarda
Via Pantano, 9
20122 Milano
Tel. 02 58370.1
Fax 02 58304507
www.assolombarda.it
assolombarda@assolombarda.it